



ORIGINALE

**COMUNE DI SCICLI**  
*Libero Consorzio Comunale di Ragusa*



N° 142 R.O.

Scicli, 15-05-2024

**Oggetto: Ordinanza deroga emissioni sonore – Festa patronale della Madonne delle Milizie –  
25 maggio 2024**

**IL SINDACO**

**Premesso che:**

- il 25 maggio 2024 avrà luogo la consueta festa Patronale per le celebrazioni della Madonna delle Milizie;
- l'evento prevede una serie di iniziative, fra cui la rievocazione dell'apparizione della Madonna a Cavallo e la fiera commerciale nelle vie Tagliamento e Largo Gramsci;
- durante tali festeggiamenti, considerato il contesto, si prevede il possibile superamento del limite di emissioni sonore all'esterno;

**Considerato che:**

- tale appuntamento storico, di natura religiosa e civile, prevede tra l'altro, un afflusso di molteplici cittadini dell'intera provincia e rappresenta per Scicli un'occasione quanto mai propizia per esprimere la vocazione di città d'arte e di cultura, con l'intento di esaltare i valori positivi di socializzazione e il valore della manifestazione stessa e, più in generale, per proseguire nell'intento di rilanciare l'intera immagine della città e promuovere il territorio;
- tali attività rivestono carattere temporaneo e limitato alle sole giornate sopra riportate e che ogni anno sono state regolarmente svolte, condivise e tollerate dalla cittadinanza;
- l'art. 6, c.1 lett. h) della legge 26 ottobre 1995 n. 447 prevede che, per lo svolgimento di attività temporanee, manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo, il Comune possa autorizzare la deroga al valore limite di immissione di rumore nell'ambiente abitativo o esterni;

**Visto** il vigente Regolamento di Sicurezza Urbana approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 12.09.2019 che all'articolo 20 fissa alle ore 24:00 l'orario di conclusione degli intrattenimenti occasionali o programmati ;

**Ritenuto** per le considerazioni sopra esposte, l'eccezionalità degli eventi, possano giustificare il ricorso all'adozione del presente provvedimento di deroga al limite delle emissioni sonore di cui al D.P.C.M. 14.11.1997, stante la valenza che rappresenta questa manifestazione sia da un punto di vista turistico che di promozione del territorio, nonché per un maggior coinvolgimento della stessa popolazione nella valorizzazione della festa patronale;

**Visti i :**

- D.P.C.M. 1/03/91 “ limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno”;
- L. 26/10/95 n. 447 “ legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- D.P.C.M. 14/11/97 “ determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;
- D.P.C.M. 5/12/97 “ determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”
- D.M. Ambiente 16/3/98 “ Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico”;
- D.P.C.M. 31/3/98 “ atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art.3 c.1 lett.b) e dell'art. 2 cc.6,7,8 della L. 26/10/95 n. 447 “ legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- D.P.C.M. 16/4/99 n. 215 “ regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi”;
- direttiva 2002/49/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25/06/2002 relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale;
- D. L.vo del 4/09/2002 n. 262 “ attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto”;
- D. L.vo n. 152 del 03/4/2006 “ norme in materia ambientale”;

- D.P.R. 19/10/2011 n. 227 “ regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, c.4-quater, del D. L. 31/5/10 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 30/7/2010 n. 122”
- Decreto Regione Sicilia 11/09/2007 ” linee guida per la classificazione in zone acustiche del territorio dei comuni della Regione Siciliana”
- Art. 50 del D.lgs.267/2000

### ORDINA

limitatamente alla serata del 25 maggio 2024, durante i festeggiamenti della Festa Patronale, la deroga ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett.h) della legge 447/1995 al limite dei valori delle emissioni sonore di cui ai limiti disposti dal D.P.C.M. 01/03/1991, ed ai limiti orari previsti dal vigente regolamento di sicurezza urbana approvato con deliberazione del C.C. n.59/2019, fino alle ore 01:00 del giorno successivo per l'area di via Anita Garibaldi, Piazza Italia e Largo Gramsci e per le vie del centro città interessate dai festeggiamenti;

- E' fatto obbligo adottare le opportune cautele per contenere il disturbo sonoro , in particolar modo vengano disposte misure per impedire l'esposizione di persone nei pressi di sorgenti sonore, laddove i livelli di pressione acustica di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 16/04/99, n.215 superino il valore di normale tollerabilità, inoltre le casse acustiche degli impianti di amplificazione, seppur ubicate all'aperto non dovranno essere dirette verso la facciata di fabbricati prospicienti;
- Restano ferme tutte le eventuali prescrizioni specifiche della componente acustica impartite dalla C.C.V.L.P.S. ;
- E' fatto salvo in ogni caso, il divieto di atti rumorosi qualificabili come disturbo della quiete pubblica secondo la fattispecie prevista dal Codice Penale;
- A ogni modo, dalle ore 00:00 le emissioni sonore potranno essere diffuse con riduzione progressiva del volume, fino alla cessazione totale, secondo le modalità di cui sopra;
- Eventuali violazioni alle prescrizioni della presente ordinanza comporteranno l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal vigente regolamento di sicurezza urbana.

### DISPONE

La presente ordinanza verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e avrà decorrenza per il giorno sabato 25/05/2024.

Copia della presente è trasmessa a:

- UTG- Prefettura di Ragusa
- Questura di Ragusa
- Tenenza Carabinieri di Scicli
- ARPA Sicilia
- ASP di Ragusa - Servizio Prevenzione
- Titolari di P.O. interessati (SUAP e Polizia Locale)

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso avanti al TAR di Catania o al Presidente della Regione Siciliana nei termini di 60 giorni e di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

